

Giorgio Bassani: lo scrittore ferrarese

Uno degli scrittori simbolo della città di Ferrara è proprio Giorgio Bassani, nato a Bologna nel 1916. Bolognese di nascita ma ferrarese di residenza, Bassani ha studiato nel Liceo Classico Ludovico Ariosto, lo stesso in cui ho studiato io a distanza di decenni.



Giorgio è nato in una famiglia ebrea prestigiosa e molto conosciuta; ha studiato alla Facoltà di Lettere di Bologna laureandosi nel 1939 nonostante le leggi razziali antisemite (fasciste) e successivamente si è dedicato alla scrittura.

Uno dei suoi romanzi più famosi e apprezzati è *Occhiali d'oro* (1958) dove denuncia le difficoltà che comporta lo status di omosessuale tra le vie e le nebbie della pianura Padana, nel basso Polesine. Bassani dà voce a personaggi delicati e marginali riuscendo a raccontarne le solitudini ed il senso di isolamento, in particolare del medico di paese, il dottor Fadigati, amaro e sfortunato protagonista del romanzo.

Ma uno dei suoi romanzi che ho più amato leggere è stato *Il Giardino dei Finzi-Contini* (1962) per cui Bassani ha ricevuto il premio letterario Viareggio (allora molto prestigioso) e da cui è stato tratto il film di Vittorio De Sica. Il romanzo ricostruisce la saga di una ricca e prestigiosa famiglia ebrea di Ferrara ai tempi del Fascismo ed è uno dei romanzi più avvincenti dello scrittore ferrarese.

La città di Ferrara continua a ricordare il suo scrittore-simbolo con il parco pubblico a lui intitolato che accoglie ogni anno migliaia di visitatori per la festa dei Balloons in settembre e per la "Vulandra" (la festa degli aquiloni) a fine aprile.

Vi consiglio di leggere almeno questi suoi due libri, sono davvero interessanti!

